



COMUNE DI BARI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

A mezzo pec:

[serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

Al Comune di Bari

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Allegato C)**

**Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione nell'ambito del progetto PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3.1 – Housing First CUP J94H22000250007 – SMARTCIG Z953C98E9B**

Il sottoscritto ..... (C.F. ....), nato a .....il ..... , residente in .....(.....), alla Via ..... , in qualità di legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente denominato ..... (P. IVA.....), con sede legale in .....alla Via ..... n. civico.....

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità*

**DICHIARA**

1) che l'Ente concorrente non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e precisamente:

Largo Chiurlia 27 - 70122 Bari - [serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it)



COMUNE DI BARI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

- che l'operatore economico non ha ricevuto una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis.** false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;



COMUNE DI BARI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h) che non sussistono, con riferimento ai soggetti di cui al co. 3, le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- che l'operatore economico non rientra in una delle seguenti situazioni, né vi rientra il proprio subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016;
- b) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo, ovvero sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dal codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'art. 110;
- c) gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;  
**c-bis)** il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;



COMUNE DI BARI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

- c-ter):** significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater):** l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto e accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la presenza di un situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) sanzione interdittiva comminata all'operatore economico di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis)** l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter)** l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;



COMUNE DI BARI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
  - i) mancata presentazione da parte dell'operatore economico della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, o mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
  - j) operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
  - k) operatore economico che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 2) che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 3) che l'Impresa è regolarmente iscritta agli Enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:



COMUNE DI BARI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ripartizione Servizi alla Persona

PoEQ Attuazione PON METRO Servizi a bassa soglia domiciliari, a ciclo diurno e di prima accoglienza

- INAIL: codice ditta .....
- INPS: matricola azienda .....

**Dichiara altresì:**

1. di aver preso visione e di accettare le condizioni del presente Avviso pubblico;
2. di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
3. in applicazione del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessione dei servizi pubblici, di essere informato del contenuto del Protocollo d'Intesa siglato il 7 dicembre 2012 fra la Prefettura U. T. G. di Bari e il Comune di Bari e dà atto che il rapporto negoziale verrà regolato dalle prescrizioni in esso contenute che qui si intendono accettate.

Luogo e data

---

Firma del Legale Rappresentante

---